

# Teatro.org

**21 gennaio 2008**

*Davide Enia ed il 1° capitolo dell'infanzia*

A tredici anni scopri il mondo. Dentro e fuori di te. Mutano le forme del corpo, mentre una tensione nuova ti spinge ad osservare la realtà: le foglie della magnolia suonate dal vento, il fiammifero e la sua fiamma ballerina, l'ampio giro di gonna di una fanciulla scalza con cui vorresti intrecciare le dita.

Di fronte alla molteplicità del reale, comincia la stagione delle scelte.

Di tutto questo parla il CAPITOLO 1: "Antonuccio si masturba", scritto, diretto e interpretato da Davide Enia, che venerdì 25 gennaio inaugura ufficialmente la stagione 2008 del Teatro Duse.

Il grande talento affabulatore e cuntastorie siciliano, propone ad Asolo il primo tassello di una saga che accompagnerà la vita di tre fratelli, tra sogno e ricordo, canto e leggenda popolare, tra l'acqua e la terra di una Palermo "crocifissa da un sole impietoso, come i suoi abitanti".

**7 novembre 2007**

**Simona Innocenzi**

*Davide Enia al Piccolo Eliseo Patroni Griffi di Roma*

Torna rinnovato il giovane talento Davide Enia. Artista che si inserisce nel filone del teatro di narrazione resta fino al 2 dicembre al Piccolo Eliseo di Roma.

Il cantastorie palermitano di Italia-Brasile 3 a 2 e Maggio '43 porta in scena il suo nuovo lavoro: I capitoli dell'infanzia. Lo spettacolo si divide in due capitoli, come suggerisce il titolo, il primo Antonuccio si masturba e il secondo Piccoli gesti inutili che salvano la vita. I capitoli verranno portati in scena a settimane alterne.

Per chi già conosce Davide Enia ritroverà il suo bellissimo talento narrativo con l'aggiunta di una sorta di rottura nei confronti di una modalità, quella del teatro di narrazione. Sicuramente una pièce da vedere ma ben diversa dai precedenti lavori all'insegna di una pulizia formale inappuntabile che non guidava il pubblico a soluzioni prestabilite dall'attore ma lasciava ampio respiro alla fantasia dello spettatore. Qui invece Enia decide di far percorrere ai presenti un percorso prestabilito un ciclo di storie legato ai ricordi dell'infanzia, ricordi che come tali sono piccole tessere che compongono un mosaico che non può essere storico-cronologico ma sarà una

visionaria e mobile storia in cui gli anni con le esperienze che li caratterizzano si accavallano sciogliendosi l'uno nell'altro.

**21 novembre 2007**

**Luigi Orfeo**

## **I CAPITOLI DELL'INFANZIA**

### **Capitolo 1: Antonuccio si masturba.**

“Antonuccio si masturba” è il primo dei due capitoli dell’infanzia, capitoli che vengono “cuntati” a settimane alterne al Piccolo Eliseo, ed è quello che ho visto, aspettando curioso di vedere anche l’altro.

Già in “Italia-Brasile 3 a 2” e “Maggio ’43” Enia aveva mostrato le sue doti di autore e cuntista, conoscitore di quella segreta arte ch’ è l’incanto, ti cattura e viaggia.

Viaggi e senti i profumi, il calore, la polvere di Palermo, l’inquieta poesia dell’adolescenza, il mistero affascinante e terribile del mare.

Tutto in poco più di un’ora, ma sembra di essersi seduti solo per un attimo, il tempo di un piccolo sogno.

La drammaturgia delle parole s’intreccia con quella dei gesti, tutti precisamente iscritti in una segreta partitura, che sposano una terza drammaturgia, la musica: cuntava col cunto e spesso il cuntista si fondeva col cuntato e la musica allora cuntava con atmosfere lievi, corse sfrenate, strazianti canti di lutto.

A volte il linguaggio diventava un po’ letterario e alcuni gesti ridondanti ed eccessivamente descrittivi a discapito della freschezza e concretezza narrativa, ma credo sia anche questione di gusto.

Davide Enia riconferma la qualità dei suoi spettacoli, allora aspetto Capitolo 2:

Piccoli gesti inutili che salvano la vita.